

***I documenti originali sono
custoditi presso la sede della
società***

Documento valutazione dei rischi

I rischi non sono in ordine di importanza ma alfabetico, poiché il loro indice di pericolosità è determinato dal sommarsi o dall'escludersi delle concomitanze. Più rischi contemporanei non sommano solamente i loro indici ma producono un indice maggiore della loro somma.

Le segnalazioni di variazione dei rischi, compreso l'usura delle attrezzature deve essere segnalata al Titolare.

E' vietato qualsiasi gioco o scherzo con le attrezzature e gli strumenti esistenti.

Pericoli generici

Il pericolo è sempre in agguato, ma le condizioni ambientali possono elevarne il grado. Ambienti chiusi, con vie d'uscita strette. La presenza di materiali estranei all'attività (deposito di vario genere). Pozzi, camere chiuse, cisterne.

Sono tutti elementi da valutare attentamente prima di procedere ai normali lavori di manutenzione, installazione ecc.

Prima di iniziare qualsiasi lavoro, partendo dall'accesso ai locali, deve essere valutata la possibilità di pericoli ed in particolare:

- Aerazione ambienti
- Allagamenti
- Incendi
- Stabilità dell'ambiente e degli elementi dell'impianto che si va a controllare.
- Illuminazione

Elementi da valutare;

- Stabilità delle pareti e dei pavimenti
- Accessi: dimensioni, porte di sicurezza
- Presenza di botole, scalini, percorsi pericolosi.
- Illuminazione adeguata all'ispezione ed al lavoro
- Condizione generale dell'impianto da mantenere-riparare.

Accessori;

Ponteggi (non sono in dotazione alla ditta ma possono essere esistenti)

Impianti elettrici fatiscenti

Per qualsiasi dubbio isolare elettricamente l'impianto e se possibile il locale intero.

Rumore

Ambiente: Gli ambienti di lavoro non sono normalmente definibili rumorosi. I rumori sono determinati dall'utilizzo (non continuativo) delle attrezzature, dai martelli comuni a quelli elettrici, ai trapani, ecc.

Nei locali aziendali, magazzino/autorimessa non vi è una esposizione continua al rumore poiché le lavorazioni non sono fatte in serie e non prevedono una continuità di utilizzo delle attrezzature elettriche o di macchinari.

La fuoriuscita dell'aria dai serbatoi autoclave può provocare rumorosità molto elevate. In caso di scarico, questo deve avvenire in modo da non raggiungere rumorosità elevate, anche quando siano indossati i dispositivi di protezione individuale, per non creare disagi ad altre persone. Per

l'occasionalità degli eventi ed in relazione alle dimensioni dei serbatoi, è meglio impiegare pochi minuti in più a scaricarli piuttosto che generare disagi.

Vibrazioni

Le attrezzature che possono provocare fastidiose vibrazioni sono i seghetti, le troncatrici, i trapani/tassellatori/demolitori, e la roditrice. Il lavoro con queste attrezzature è occasionale e non continuativo. Per la demolizione dei serbatoi il lavoro deve essere fatto con un solo apparecchio per volta, alternandosi alla manovra. Si consiglia di effettuare tagli o fori della durata di massimo 10 minuti per ciascun operaio osservando un pari periodo di riposo prima di nuovamente riprendere l'azione.

Ustioni

Da Caldo:

Saldature: Occasionali su elementi ferrosi. Su tubazioni Geberit (temperatura più bassa)

Tagli con flessibile, plasma, ecc. : Rispettare i tempi di raffreddamento dei materiali e delle attrezzature.

Motori e pompe: In alcune occasioni per lavoro sotto sforzo o anomalo, possono diventare caldi da provocare scottature. La situazione è sempre eccezionale, prevedibile e valutabile in modo preventivo. Applicare ogni precauzione prima di toccare parti che potrebbero essere calde o contenere acqua calda.

Da Freddo

E' possibile si debbano effettuare interventi occasionali su gruppi frigoriferi. Il freddo ustiona al pari del caldo.

La fuoriuscita incontrollata di gas dalla bombole provoca un abbassamento della temperatura che può provocare ustioni.

La fuoriuscita dell'aria dai serbatoi autoclave provoca abbassamenti locali della temperatura che non raggiungono però quasi mai valori che possano provocare ustioni, e mai ustioni gravi.

Meccanismi in movimento

Massima attenzione deve essere dedicata ad ogni meccanismo in movimento, dalle attrezzature (tornio, filettatrice, trapano, seghetto, ecc) ai motori di pompe, compressori, ecc degli impianti su cui si interviene, agli automezzi e loro accessori (sponde cassoni, ganci, portapacchi, ecc)

Attrezzature particolari.

Le attrezzature diverse da quelle di seguito specificate, eventualmente presenti a qualsiasi titolo (riparazione, prestito d'uso, ecc.) non devono essere utilizzate dal personale dipendente.

Ogni elemento di deterioramento delle attrezzature e degli utensili deve essere segnalato affinché si valuti l'idoneità all'impiego e le eventuali ulteriori precauzioni da assumere.

I manuali d'uso e manutenzione fanno parte integrante della presente documentazione.

Genericamente sono pericolosi per un uso improprio, in particolare tutti gli attrezzi elettrici per folgorazione.

Tornio parallelo: L'attrezzatura esistente è di piccole dimensioni ed è utilizzata occasionalmente per piccoli aggiustaggi. Non essendo specifica per il settore termoidraulico il suo utilizzo è riservato al personale che ne abbia competenza specifica per qualifiche speciali. Il rimanente personale lo può adoperare sotto la sorveglianza di persone esperte che ne risultano responsabili.

Pericoli: Tagli ed abrasioni.

Mola: E' costituita da un motorino elettrico accoppiato a due pietre apposite per l'affilatura di utensili e altri lavori. Deve essere utilizzata con gli strumenti di protezione adeguati: Guanti e Occhiali.

Pericoli: abrasioni.

Trapano a colonna:

Deve essere utilizzato in modo appropriato, con utensili in perfetto stato, con gli strumenti di protezione adeguati: Guanti e Occhiali.

Pericoli: Tagli ed abrasioni.

Filettrici elettriche: Del tipo fisso su basamento e portatili manuali devono essere utilizzate nei modi corretti.

Pericoli: Tagli ed abrasioni.

Seghetti a gattuccio:

Vedi Libretto Uso e manutenzione

Non devono essere utilizzati su tubazioni piene d'acqua. Devono avere lame efficienti.

Devono essere utilizzati con gli strumenti di protezione adeguati: Guanti e Occhiali.

Per lavori di demolizione prolungati si consiglia l'uso di tappi auricolari o cuffie.

Pericoli: Tagli ed abrasioni.

Roditrice:

Vedi Libretto Uso e manutenzione

Devono essere utilizzati con gli strumenti di protezione adeguati: Guanti e Occhiali.

Per lavori di demolizione prolungati si consiglia l'uso di tappi auricolari o cuffie.

Pericoli: Tagli ed abrasioni.

Saldatrice a piastra Geberit

Vedi Libretto Uso e manutenzione

Pericoli: Scottature non gravi.

Saldatori a cannello gas

Devono essere utilizzati con gli strumenti di protezione adeguati: Guanti e Occhiali.

Pericoli: Scottature anche gravi; scoppio se manomessi .

Pressatrice Geberit Mepla

Vedi Libretto Uso e manutenzione

Pericoli:.

Trapani comuni

Devono essere utilizzati con gli strumenti di protezione adeguati: Guanti e Occhiali.

Pericoli: Tagli ed abrasioni.

Troncatrice (Flessibile) :

Devono essere utilizzati con gli strumenti di protezione adeguati: Guanti e Occhiali.

Pericoli: Tagli ed abrasioni; scottature sui materiali tagliati.

Piegatubi (Rame e multistrato)

Tagliatubi / Chiavi giratubi / Pinze/ Cacciavite / Martelli /Chiavi poligonali fisse/ leve/ palanchini /ecc.

Lampade e altri elementi illuminanti volanti.

Saldatrice ad elettrodo

Devono essere utilizzati con gli strumenti di protezione adeguati: Guanti e Maschera.

Pericoli: Scottature anche gravi; Occhi; Incendio.

Compressori, linee e attrezzi ad aria compressa

Devono essere mantenuti efficienti e puliti. I compressori portatili non hanno grande pericolosità per le loro dimensioni e potenze. Pressione massima 12 bar.

Pericoli: Scoppi per fessurazione delle tubazioni flessibili o distacco dei raccordi. Pericolo basso per i diametri ridottissimi delle tubazioni.

I serbatoi autoclave sono di per se dei contenitori di aria compressa. I serbatoi sono di norma collaudati e quindi sicuri. Deve però essere verificata in occasione del primo controllo su impianti sconosciuti l'integrità dei serbatoi e segnalata ogni evidenza di pericolosità. In caso di rilievo di anomalie sullo stato dei serbatoi di qualsiasi dimensione, deve essere interrotta ogni attività fino al ripristino di condizioni di sicurezza.

Attenzione deve essere prestata per quei dispositivi che fossero installati sui serbatoi nella parte piena di aria.

Pericolo di proiezione di materiale a seguito del distacco da elementi in pressione.

Automezzi

L'impiego è assoggettato alle normali regole di sicurezza e opportunità. La guida deve essere adeguata alle regole del codice stradale. La responsabilità della conduzione è esclusivamente di chi ne è alla guida. Le infrazioni al codice della strada saranno integralmente addebitate al lavoratore che le ha commesse.

Attrezzatura di taglio e saldatura ossiacetilenica / Attrezzatura taglio al plasma

In considerazione della scarsità di impiego, l'utilizzo di questa attrezzatura è riservato al personale abilitato.

Sono comunque a disposizione le protezioni individuali anche per chi dovesse eventualmente collaborare o aiutare l'operatore.

Pericoli: Scottature anche gravi; Occhi; Incendio.

Impiego su impianti elettrici.

Per l'impiego delle attrezzature e degli strumenti su impianti elettrici deve essere controllato l'eventuale isolamento che deve risultare integro. (manici cacciativi, pinze, forbici). Non devono essere utilizzati attrezzi privi di isolamento su impianti collegati alla rete, anche se momentaneamente privi di tensione.

Strumenti di misura (tester, cercafase, ecc). Devono essere correttamente utilizzati, mantenuti puliti ed asciutti. Il loro impiego è obbligatoriamente su apparecchiature e impianti in tensione, per cui devono essere utilizzati con la massima attenzione e cura.

Rischi particolari

Lavoro su quadri elettrici in tensione. Per valutare la funzionalità di un quadro di comando può essere necessario intervenire con tensione inserita. In queste occasioni si devono assumere alcune precauzioni ulteriori:

Sul quadro deve lavorare una sola persona alla volta, così da essere cosciente della presenza di tensione.

Se si allontana dal quadro o se interrompe temporaneamente il lavoro deve disinserire tensione o provvedere alla chiusura del quadro prima di allontanarsi o dedicarsi ad altro compito.

Il lavoratore deve essere in piedi così da usufruire dell'isolamento delle calzature. La posizione di lavoro della persona deve essere stabile.

La superficie su cui si poggia non deve essere allagata. Se la superficie è umida o bagnata (cosa normale per gli ambienti tipici di installazione delle apparecchiature) occorre prestare la massima attenzione a che non siano bagnate le calzature annullando l'effetto isolante.

E' comunque consigliato l'impiego di pedane o altri sistemi di isolamento dal terreno per i lavori prolungati che possano diminuire la concentrazione dell'operatore.

Per lavori che comportino l'uso di scale o la manovra di materiali ad altezza superiore a quello delle persone, è obbligatorio indossare il casco protettivo.

Per lavori che comportino l'uso di scale di altezza superiore a m 2 o posizioni di lavoro diverse da quelle normalmente stabili come si lavorasse al suolo, è obbligatorio indossare le cinture di sicurezza anticaduta ed il loro ancoraggio.

Comportamenti vietati:

Utilizzo di strumenti di misura elettrica o interventi su linee ed apparecchiature in tensione quando i locali siano allagati, sia pure con l'impiego di calzature impermeabili o isolate.

Abbigliamento individuale

L'abbigliamento individuale non viene di regola fornito dalla Ditta. Può però di volta in volta essere messo a disposizione del materiale a titolo gratuito o offerto a particolari condizioni di sconto.

L'abbigliamento deve essere consono all'attività svolta. Per i lavori più pesanti si devono evitare indumenti che lascino scoperte parti del corpo ad abrasioni e tagli conseguenti ad urti con materiali e superfici dell'ambiente di lavoro.

Sono vietati abbigliamenti che con frange o elementi decorativi possano costituire pericoli di impigliarsi o essere preda di organi in movimento di macchinari.

Sono vivamente consigliate le calzature di sicurezza, obbligatorie in cantiere.

Materiali di protezione individuale a disposizione.

Per materiale a disposizione si intende che ogni lavoratore ne ha almeno uno disponibile. Il materiale può essere personale o comune. Il materiale personale deve essere mantenuto efficiente dal lavoratore che lo ha in consegna. Il materiale comune deve essere mantenuto efficiente

segnalando ogni diverso problema agli Amministratori. Alcuni materiali sono “monouso” e devono essere utilizzati da una sola persona.

Presso il magazzino è disponibile una serie di materiali di protezione di pronto impiego in caso di rottura/inefficienza di quello in dotazione.

Guanti diversi per lavorazioni diverse. (Pelle, Crosta, Gomma, Antitaglio, ecc)

Cuffie antirumore (in alternativa occasionale o emergenza: Tappi Auricolari)

Mascherine antipolvere

Maschere con filtri particolari per lavori occasionali.

Caschi protettivi

Occhiali trasparenti

Occhiali colorati per saldatura/taglio

Maschere per saldatura ad elettrodo

Faldali anti UV

Estintori

In magazzino. Sono presenti estintori a polvere ed una manichetta UNI 45 con idonea lancia.

Al seguito. Normalmente negli ambienti di lavoro sono presenti gli estintori. In caso di lavori che comportino saldatura, taglio, o altre lavorazioni a rischio di incendio, devono essere predisposti in modo da essere rapidamente disponibili gli estintori. Se non sono presenti in loco o sono inefficienti, devono essere prelevati dal magazzino e portati sul posto.

Manuali d'uso:

Filettrice REMS Tornado

Filettrice ReMS Manuale

Martello elettrico Milwoki

Martello elettrico AEG

**AUTOCERTIFICAZIONE DI AVVENUTA VALUTAZIONE DEI RISCHI
E ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI AD ESSA COLLEGATI**

Il sottoscritto.....Tarasconi Italo.....nato aTorino.....residente
in.....San Gillio Nella qualità di amministratore dell'Azienda.....TARASCONI SRL..... con sede
legale in.....TORINO...VIA SALBERTRAND 48.....e con stabilimento e luogo di lavorosu impianti
delocalizzati...presso clienti.....

- visto l'articolo 4, comma 11, del D.L.vo 19.9.1994, n° 626, così come modificato dal D.L.vo 19.3.1996,
n° 242;

- rientrando l'azienda in premessa nei casi previsti dalla norma di legge sopracitata (azienda che occupa
fino a 10 addetti);

- non essendo l'azienda in premessa soggetta agli obblighi di cui ai commi 2 e 3 del sopracitato articolo 4
del D.L.vo 19.9.1994, n° 626;

- in carenza dei decreti ministeriali previsti dall'articolo 4, comma 11 del D.L.vo 19.9.1994, n° 626 per le
aziende soggette a particolari forme di rischio,

con il presente documento

A U T O C E R T I F I C A

1. di aver proceduto a valutare i rischi per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
2. di avere adempiuto agli obblighi collegati con quanto indicato al punto 1.

Precisa inoltre quanto segue:

- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione **Sig. Tarasconi Italo**
- Medico competente Sicurezza Lavoro s.r.l. Corso G. Siccardi, 15
- Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza **Sig. Saputo Giuseppe**
- Settore di attività dell'Azienda: Impiantistica
- Breve descrizione dell'attività e delle produzioni: Vedi abilitazioni visura Camera Commercio
- Numero totale dei lavoratori dell'Azienda: 5
- Numero dei lavoratori delle singole sedi distaccate non scorporabili: 1

Timbro Azienda

Il datore di lavoro

Il sottoscritto.....Saputo Giuseppe.....rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, consultato in
data ...02/01/2015... dichiara di condividere le valutazioni sul rischio aziendale espresse dal datore di
lavoro e formalizzate nel presente documento.

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza